



Comunicato stampa

Archiviata dalla Procura di Savona l'inchiesta a carico d'ignoti per il crollo del viadotto Madonna del Monte sull'A6 Torino-Savona avvenuto il 24 novembre 2019

La Procura, sulla base delle relazioni tecniche dei periti, ha accertato che il crollo del Viadotto è stato esclusivamente dovuto alla impreveduta, imprevedibile e violenta frana staccatasi dal versante della montagna sovrastante. Nessuna responsabilità della società concessionaria.

Imperia, 28 gennaio 2021. Autostrada dei Fiori rende noto che è stata archiviata in via definitiva dalla Procura di Savona l'inchiesta a carico di ignoti avviata a seguito del crollo del viadotto "Madonna del Monte" sull'A6 Torino-Savona, investito il 24 novembre 2019 da una violenta frana staccatasi dal versante della montagna sovrastante l'autostrada.

La Procura di Savona, sulla base delle relazioni tecniche dei periti, ha accertato che il viadotto era stato costruito con materiali idonei, ad opera d'arte e non presentava ammaloramenti della struttura. A provocarne il crollo sarebbe stato il cedimento del terreno, dovuto alle incessanti e violenti piogge di quei giorni, non classificato a rischio idrogeologico dalle carte dell'Autorità di bacino regionale e non di pertinenza della società concessionaria.

Autostrada dei Fiori ha da subito riposto la massima fiducia nell'operato della magistratura nella consapevolezza di aver sempre agito nel pieno rispetto delle normative e dei contratti e di aver posto in essere sul Viadotto "Madonna del Monte", così come su tutte le opere d'arte dell'autostrada, tutte le attività di manutenzione, di ispezione e di controllo previste.

L'archiviazione dell'inchiesta a carico di ignoti conferma il corretto operato della Società ed il fatto che la causa del crollo del Viadotto sia esclusivamente imputabile ad un fatto esterno alla società stessa, impreveduto ed imprevedibile, quale la violenta frana, del volume di circa 15mila metri cubi, staccatasi dal versante della montagna e abbattutasi a notevole velocità e con grande energia contro il manufatto autostradale tra i caselli di Savona ed Altare in direzione nord.

Autostrada dei Fiori, immediatamente dopo l'evento, si è impegnata tempestivamente nella ricostruzione del viadotto, restituito agli utenti e alla Regione Liguria nel tempo record di circa 70 giorni, in anticipo rispetto al cronoprogramma originariamente previsto.

Da quando è subentrata nella gestione del tronco A6 Torino-Savona, la Società Autostrada dei Fiori ha avviato, seguendo un approccio di tipo industriale, un ingente programma di ammodernamento della tratta autostradale, pianificando ed eseguendo molteplici interventi volti ad innalzare gli standard di qualità dell'infrastruttura, una delle arterie stradali più vecchie d'Italia.

Comunicazione e Stampa

Barabino & Partners

Tel. (+39) 010 272 50 48

Roberto Stasio

e-mail: r.stasio@barabino.it

Cell: (+39) 335 533 24 83

Jacopo Pedemonte

e-mail: j.pedemonte@barabino.it

Cell. (+39) 347 069 17 64